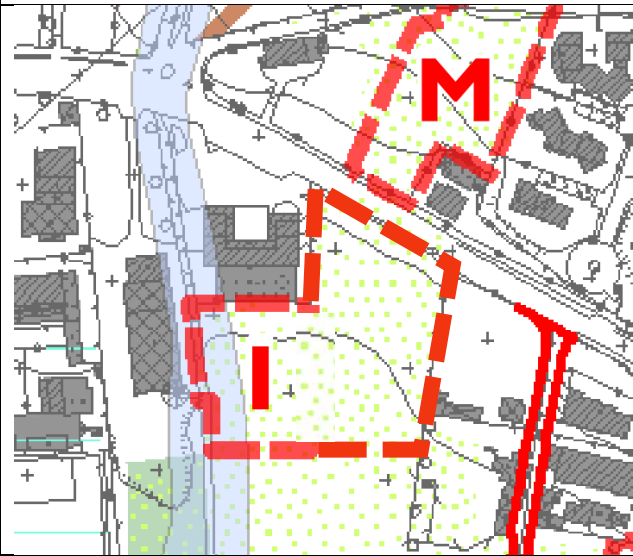


Ambito I denominato: "Via Nazionale 2"		
		
Estratto previsioni Documento di Piano		Estratto classe di fattibilità geologica
Elementi da Documento di Piano / NTA		
Modalità di intervento		Piano Attuativo sviluppabile in n. 2 sub ambiti indipendenti previo progettazione preliminare condivisa
Superficie territoriale (mq)		6.514,00
Destinazione d'uso		Residenziale (40% max) e commerciale (60% min) Residenziale e commerciale
Parametri edificatori	SLP (mq)	2.000,00 di cui massimo 40% residenza e minimo 60% commerciale (lungo la S.S. n. 42)
	SC(mq)	1.000,00
	Altezza (ml)	8,50
Perequazione		Non prevista
Compensazione		Nuovo tratto stradale
Abitanti teorici		16
Descrizione ambito		
L'ambito si colloca in aree di frangia periferico di Piangaiano, in prossimità del fondovalle. L'ambito è utilizzato a prato (prati sinantropici).		
Coerenza con contesto territoriale		
Lato est	aree produttive	
Lato sud	aree agricole	
Lato ovest	Aree residenziali/produttive, corso d'acqua	
Lato	S.S. n. 42/aree residenziali	
Previsione PTCP		
Ambito confermato		
Vincoli di tutela o di salvaguardia		
-		
Elementi e/o emergenze a carattere ambientale		
Nessun elemento da segnalare		
Condizionamenti alla trasformazione d'uso dei suolo		
Aspetti geologici	Classe di fattibilità geologica nuova Classe 3 - Fattibilità con consistenti limitazioni (prevalente) 3Cn - Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta – Cn (parziale). Classe di fattibilità geologica precedente 3 (con consistenti limitazioni) e marginale 4. Ambiti PAI o PGRA: conoide (Cn) marginalmente	

	<i>Si segnalano elementi critici legati alla presenza di un corso d'acqua ad ovest dell'ambito. Tale elemento risulta ininfluenza riguardo alla capacità edificatoria prevista dal Documento di Piano</i>
Aspetti antropici	Situazione morfologica da analizzare per potenzialità archeologiche
Note e/o indicazioni	
Le acque meteoriche dovranno essere collettate e scaricate in corso d'acqua secondo le modalità stabilite dal Regolamento RIM. Si consiglia di verificare in sito la reale estensione di detta fascia secondo le disposizioni del regolamento di polizia idraulica vigente, al fine di armonizzare i dettagli dei futuri interventi in previsione con i disposti normativi sopracitati.	
Apporti da VAS	
In merito alla <u>componente biodiversità</u>, si rileva l'elevato pregio ambientale delle aree in questione in virtù dell'appartenenza all'elemento di primo livello della RER. Relativamente alla gestione delle <u>acque meteoriche</u>, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera e) del Regolamento Regionale n.2/2006, si ricorda una delle misure da adottare a favore del risparmio idrico e cioè l'obbligo della filtrazione e del recupero delle acque meteoriche ricadenti sulle coperture dei tetti delle nuove edificazioni, per usi quali l'irrigazione delle aree verdi e l'alimentazione degli sciacquoni dei bagni. Si richiama di porre attenzione a tale possibile criticità anche in virtù della necessità di doverne gestire le acque meteoriche raccolte per il possibile rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dei R.R. n.7/2017 e n.8/2019. In merito alla gestione delle <u>acque reflue</u> dalla consultazione della documentazione dell'aggiornamento 2022 del Piano d'Ambito della Provincia di Bergamo l'area, anche se prossima posta in prossimità dell'agglomerato, non ne ricade e non sembrerebbe quindi servita da pubblica fognatura. Per la sostenibilità ambientale degli interventi appare necessario subordinare l'attuazione delle previsioni alla fattibilità tecnico-economica di un'estensione dell'agglomerato in modo da consentire lo scarico in fognatura, a sua volta collegata all'impianto di trattamento, delle acque reflue che deriveranno dagli interventi. In merito alla <u>componente rumore</u>, dovrà essere acquisita idonea documentazione previsionale del clima acustico (per il residenziale) ai sensi della L. 447/95 e s.m.i. nelle forme consentite dalla normativa.	